



Regione Toscana

Piano Integrato per L'Occupazione fasi 1 e 2

(riepilogo febbraio 2021)

Il **Piano Integrato per l'Occupazione** è stato attivato nel mese di marzo 2018, ha messo a disposizione **trenta milioni di euro** (per il 70% destinati alle aree di crisi: complesse, non complesse e regionali) per finanziare tre misure:

1. indennità di partecipazione;
2. percorsi di assistenza alla ricollocazione;
3. incentivi all'assunzione.

Un **mix di politiche attive e passive**, destinato a chi era disoccupato da almeno dodici mesi (sei se domiciliato in un'area di crisi complessa) e non poteva contare su altri sostegni al reddito.

Con questa sperimentazione la Toscana è riuscita a “riattivare” quei cittadini senza lavoro da tempo e con **profili di occupabilità di elevato svantaggio (oltre il 93% dei destinatari)**, (disoccupati di lunga durata, over cinquanta, donne fuori dal mercato del lavoro da anni) ed offrirgli una nuova opportunità per rimettersi in gioco e trovare un nuovo impiego.

Le adesioni al piano sono state **6.696** su tutto il territorio regionale.

La Toscana è stata la prima Regione a realizzare questo tipo di interventi, complementari al reddito di inclusione, in via sperimentale.

In tutte le fasi di attivazione dell'intervento, i **centri per l'impiego hanno svolto un ruolo strategico, con grande capacità peraltro dimostrata dagli operatori nel gestire situazioni di emergenza.**

Ciascun disoccupato coinvolto nel progetto è stato seguito attraverso consulenze specialistiche e percorsi di orientamento e formazione mirati e personalizzati, una somma dunque di interventi, che ad oggi è valutabile in un media di **10 azioni per ogni disoccupato, per un totale di 56.424 azioni di politica attiva, erogate da CPI e APL accreditate.**

Rispetto alla distribuzione per età si rileva che un terzo dei beneficiari ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni (29%), mentre un quarto ha un'età compresa tra i 35 ed i 44 anni (23,4%). Il 22% delle adesioni riguarda cittadini stranieri, di cui in maggioranza di cittadinanza extracomunitaria.

Dei 6.696 aderenti, coloro che hanno concluso tutto il percorso (vengono tolte le adesioni chiuse per abbandono, oppure quelle che hanno rifiutato una politica attiva o ancora da chi ha perso i requisiti di partecipazione all'intervento), risultano **5.813.**

Il Piano Integrato per l'Occupazione ha finanziato **la sperimentazione regionale dell'assegno di ricollocazione**, che prevede un contributo che viene garantito all'agenzia per il lavoro o al centro per l'impiego a fronte dell'erogazione delle politiche previste nel programma di ricerca intensiva concordato con il disoccupato. Le politiche, quali ad esempio colloqui individuali, seminari e corsi di formazione, sono finalizzate alla ricollocazione del disoccupato.

Ad un anno dalla fine del programma (settembre 2020) hanno avuto almeno un contratto di lavoro **4.655** utenti (**pari al 69% degli aderenti e all'80% di coloro che hanno concluso il percorso**) tra i quali **1.249 a tempo indeterminato (anche domestico) o apprendistato;** inoltre sono stati attivati 427 tirocini extracurricolari.

Gli aderenti al progetto PIO con un rapporto ancora in essere al 31/12/2020 sono **2.005 circa il 30% del totale**, tra i quali 565 a tempo indeterminato, 123 con contratto di apprendistato.

A partire dall'anno 2020, mentre i CPI erano stati fortemente impegnati nella gestione dei percorsi dedicati ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza, la Regione Toscana, utilizzando le risorse residue, ha aperto una nuova fase del PIO rivolta a **tutti i disoccupati (anche percettori di NASPI, ai quali è stato sospeso l'assegno di ricollocazione) e lavoratori in CIGS per cessazione attività, che non siano NON percettori di Reddito di cittadinanza.**

Il Piano in questa fase non ha previsto l'erogazione dell'indennità di partecipazione, ma è stato configurato come politica attiva regionale integrativa che consente al disoccupato, dietro sua adesione volontaria, di partecipare ad un **"percorso di assistenza intensiva alla ricollocazione" presso una APL accreditata a sua scelta**, dopo la presa in carico e la profilazione da parte del CPI. Una volta scelta l'APL, il percorso dura 6 mesi.

La **Fase 2 del Piano Integrato per l'occupazione** è stata attivata a partire dal 01/01/2020 e ha messo a disposizione circa **8 milioni di euro.**

Nonostante la crisi epidemiologica da COVID 19, la scelta della Regione Toscana è stata quella di non sospendere il programma ma di proseguire nell'erogazione di prestazioni di politica attiva sfruttando modalità a distanza.

La sperimentazione regionale dell'assegno di ricollocazione nella Fase 2 del PIO si è fondata su:

1. **libera scelta del beneficiario** del soggetto erogatore del percorso di politica attiva;
2. **cooperazione tra CPI e APL;**
3. **sistema di remunerazione degli operatori privati centrato sulla componente a risultato, con un consistente riequilibrio sulla parte "a processo"**, che garantisce ai soggetti erogatori la possibilità di costruire adeguati percorsi di assistenza nei confronti dei disoccupati.

Le adesioni al piano sono state **7.170** su tutto il territorio regionale, e sono distribuite per genere in ugual misura. Considerato che non era prevista l'erogazione di indennità, si tratta di un'adesione molto consistente **che evidenzia fiducia e interesse dell'utenza per le politiche attive messe in campo dalla Regione Toscana** e in particolare verso questa misura.

Ciascun disoccupato coinvolto nel progetto è stato seguito attraverso consulenze specialistiche e percorsi di orientamento e formazione mirati e personalizzati, una somma dunque di interventi, che ad oggi registra **30.716** azioni. Gli Utenti hanno già svolto il regolare percorso previsto dal programma di ricerca intensiva, con frequenza ai corsi e partecipazione ad incontri, è stata registrata una partecipazione media di **4,3** azioni per ciascun utente.

Ad oggi, **grazie alle azioni del programma, e per l'intero anno 2020, sono già stati registrati 6.138 esiti occupazionali**, di cui **377** con contratto a tempo indeterminato e **350** con contratto di apprendistato, **4.622** i contratti a tempo determinato e, inoltre per **285** utenti è stato attivato un tirocinio formativo extracurricolare.

L'85% degli aderenti ha avuto una opportunità di lavoro. Considerato che il programma si è realizzato in piena crisi pandemica e che è ancora in svolgimento, il risultato appare davvero rilevante.

Gli Utenti che hanno partecipato al progetto hanno svolto il regolare percorso previsto dal programma di ricerca intensiva, con frequenza ai corsi e partecipazione ad incontri, è stata registrata una partecipazione media di **10** azioni per ciascun utente.

La misura degli **incentivi all'occupazione** prevede il riconoscimento di un contributo al datore di lavoro che assume un soggetto che ha attivato il percorso del Piano Integrato per l'Occupazione; l'importo del contributo varia in base al tipo di contratto di assunzione e alla durata dello stesso, e va da un minimo di 250 euro a un massimo di 8.000 euro per ciascuna

assunzione. Sono state ammesse domande di incentivo per **85 lavoratori per un importo pari a circa 370.000 euro.**